

BASKET. Per Banca Nuova nuovo corso, vecchi problemi

43 Esordio in trasferta a Sant'Antimo per il coach Perazzetti che siede sulla panchina granata

CALCIO. Il quadro completo di Eccellenza e Promozione

43 In Eccellenza si delineano i possibili scenari di fine campionato. Promozione: Alcamo in testa

BASKET. Alcamo e Marsala favoriti dal calendario

43 Oggi anticipo per Gea Alcamo. Meno facili gli impegni per Rosmini e Virtus Trapani

«FULGET CRUCIS MYSTERIUM». Presenti i presidenti Schifani, Raffaele Lombardo, l'arcivescovo Romeo

«Il Crocifisso ritrovato»

Ieri si è inaugurata alla Chiesa di Sant'Agostino la mostra presentata da autorità politiche nazionali e regionali. Il vescovo Miccichè ha tagliato il nastro, al suo fianco il presidente del Senato Schifani, il Governatore Lombardo e l'arcivescovo Romeo, con il sindaco Fazio, il presidente Turano ed il senatore D'Alì. Alla cerimonia l'assessore regionale Antinoro, molti parlamentari, esponenti del clero. In esposizione opere d'arte provenienti dalle chiese della provincia.

DI STEFANO PAG. 41



SANITÀ
Una nuova attrezzatura per il Sant'Antonio Abate
Si tratta di una «risonanza magnetica» che servirà per lo studio degli arti
PARRINELLO PAG. 40

All'interno

MAFIA
Un incontro con gli studenti
All'Università Borsellino, il pm Tarondo e il vice questore Linares hanno risposto ai giovani
GIACALONE PAG. 40

MARSALA
Una colmata di guai
Il Comune annuncia una conferenza stampa, la Provincia vuole fermare i lavori
PAG. 42

MAZARA
Crollo a scuola chiude la Boscarino
Sopralluogo dei vigili del fuoco, evidenziati una serie di pericoli
LEGGIO PAG. 42

PALAZZO CAVARRETTA. In Consiglio comunale il saluto alla città. Applausi per il porto
Impegno per l'Autorità

LE MURA DI TRAMONTANA



Restauro finito nell'antica città

v.m.) Inaugurazione delle Mura di Tramontana. Ed ospite d'eccezione. È stato il presidente del Senato Renato Schifani ad aprire alla città uno dei suoi punti più suggestivi e di valore culturale e turistico. L'intervento di recupero ha liberato un'area per anni duramente colpita dal degrado ambientale

Cenno positivo alle opere pubbliche realizzate. Le parole di Fazio e Bucaria

Standing ovation. Il presidente Schifani è rimasto sorpreso. Ha alzato gli occhi dal foglio che stava leggendo e s'è ritrovato con l'intera aula in piedi che applaudiva soddisfatta. «Sul ripristino dell'Autorità Portuale - ha detto il presidente del Senato parlando in Consiglio comunale - sono lieto di rassicurarvi che vi sono tutti i presupposti perché essa torni ad essere una realtà. Ed infatti il ministro Matteoli, da me sensibilizzato, mi ha assicurato che entro il 31 marzo 2009, data di scadenza definitiva del mandato del commissario liquidatore, verrà conferito un apposito incarico a personalità di rilievo istituzionale che, in attesa della revisione della legislazione in materia di porti, verificherà la sussistenza dei presupposti di ordine economico, sociale e politico, per la ricostituzione dell'Autorità Portuale a Trapani, eventualmente anche nella logica di un sistema portuale».

«Siamo soddisfatti». Così il senatore Antonio D'Alì ha commentato. «Manca solo l'atto formale - dice D'Alì - affinché l'Autorità portuale torni ad essere realtà». Gli interventi del presidente del consiglio Katia Bucaria e del sindaco Mimmo Fazio avevano picchiato duro su questo argomento. Da qui l'applauso liberatorio dopo una risposta immediata. Schifani ha elogiato la città: «Rappresenta un vanto per il nostro Paese». Ed ancora: «Sono orgoglioso del completamento dei lavori della funivia di Erice e della nuova aerostazione di Birgi che ho ammirato». Il presidente ha poi voluto valorizzare la testimonianza umanitaria di un territorio che ospita l'Opera Pia «Serrano Vulpitta» ed un centro di permanenza per extracomunitari, visitati prima di partecipare al consiglio straordinario, aperto dal saluto del presidente Katia Bucaria che ha affondato il colpo sulle emergenze del territorio: «Subiamo una fuga di cervelli. Le facoltà del Nord sono piene di trapanesi». Forte anche la richiesta di una maggiore considerazione degli organi elettivi nel confronto sui costi della politica. Il sindaco Fazio è stato diretto, senza fronzoli istituzionali: «Spesso ci siamo sentiti, e ci sentiamo, estranei al progetto Italia, come se quel progetto non sia stato pensato anche per noi. Per non uccidere la speranza abbiamo bisogno di agire, con la forza delle nostre idee e dei nostri progetti. Vogliamo uno Stato che sia autorevole e non autoritario». Fazio ha accettato la sfida del federalismo fiscale, tema caro a Schifani: «La riforma federalista non ci fa paura».

Un brutto incidente al padre del presidente - l'anziano 87enne è caduto procurandosi delle fratture - non ha interrotto il percorso della seconda carica dello Stato.

VITO MANCA

«Siamo un paese che cammina sulle sue gambe»

Soffermandosi con i giornalisti il presidente Schifani ha parlato anche di lotta alla mafia: «Il Sud ha iniziato il percorso per liberarsi dal clientelismo e dall'assistenzialismo, oggi sa di dover camminare con le proprie gambe. Ormai da qualche tempo è sorta la giusta reazione alla criminalità organizzata. Magistratura, forze dell'ordine, imprenditori e semplici cittadini, ciascuno con i propri mezzi, si sono fatti protagonisti di questa nuova stagione della legalità».

A proposito della sua visita al «Cie» (centro di identificazione ed espulsione), Vincenzo Scozzari presidente della «coop» che lo gestisce ha dichiarato: «Siamo contenti che il presidente abbia elogiato il nostro centro ed il nostro modello operativo che permette di coniugare rigore e rispetto per la legalità con la logica dell'accoglienza. Siamo anche onorati del fatto che Schifani abbia sottolineato la storica vocazione del popolo siciliano alla tolleranza e all'accoglienza».

A palazzo Cavarretta c'erano sindaci o assessori delegati per i 24 Comuni della provincia. Nei banchi della Giunta hanno trovato posto il prefetto Stefano Trotta, il senatore Antonio D'Alì, l'europarlamentare Eleonora Lo Curto e l'onorevole Nicola Cristaldi, i deputati regionali Livio Marrocco e Massimo Ferrara. L'onorevole Giulia Adamo ha invece inviato una nota scritta per scusarsi della sua assenza. Tra gli invitati anche l'ex deputato Massimo Grillo.

Tra i pochi ad assistere alla seduta un gruppo di genitori di studenti dell'Istituto Magistrale «Rosina Salvo» alle prese con lo «smembramento» della scuola dei loro figli.

V. M.

Incontro all'ospizio Vulpitta e visita agli «ospiti» del «Cie»

IL RITO

MISTERI, QUANDO LA MUSICA DIVENTA DEVOZIONE

FRANCESCO GENOVESE

Si svolgerà oggi pomeriggio, nella chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, la seconda scinnuta dei Misteri, con il gruppo "Gesù dinanzi ad Hanna". Come da programma, nella piazza antistante la chiesa, alle 17.30 si esibirà la Banda di Trapani e alle 18.30 partirà dalla chiesa di San Domenico, la stazione quaresimale guidata dal Vescovo che si concluderà al Purgatorio, dove verrà celebrata la messa. Al termine della celebrazione Quaresimale, ci sarà una nuova esibizione musicale. La banda cittadina accompagna il gruppo curato dai fruttivendoli fin dal 1999, e il suo stile vigoroso di esecuzione, di certo si distingue dal resto delle realtà

musicali che partecipano alla processione del venerdì santo. Questa lunga collaborazione tra la banda e il gruppo, aldilà dell'accompagnamento musicale in sé, rappresenta un vero connubio devozionale. Per l'occasione, durante il rito, verrà eseguita una nuova marcia dal titolo "L'incontro", scritta da Salvatore Lombardo, già console del comitato che cura la processione della Madre pietà dei massari. "Gesù dinanzi ad Hanna", è un gruppo molto espressivo e qualitativamente imponente, che annovera tra gli ornamenti argentei un'antica corazza costruita dagli artigiani di un tempo, per

non parlare del famoso guanto, sempre in argento, che rappresenta anch'esso un ornamento di ottima fattura, capace di colpire a prima vista, l'attenzione di qualsiasi occhio spettatore. Il ceto dei fruttivendoli ne cura la processione fin dal '700 con molta dedizione. Per quanto riguarda l'imminente processione del venerdì santo, il nodo riguardante l'itinerario non è ancora stato sciolto, e l'unione maestranze, attende delle risposte concrete per potersi riunire e approvare le discusse richieste di modifica, oltre che decidere riguardo le dimissioni del vice presidente Rino Rosati, che ha lasciato la propria carica per motivi personali.

Giovane muore per overdose di eroina



CASTELLAMMARE. Muore per overdose. Si chiamava Salvatore Chiappara (foto) e aveva 22 anni. Ieri mattina è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Alcamo accompagnato in auto da alcuni amici, tre in tutto che subito dopo averlo lasciato ai medici sono scappati via. I medici hanno constatato che era già deceduto per arresto cardiocircolatorio, a causa di una overdose di eroina. Sbalorditivo il quantitativo di sostanza rilevata nel sangue della vittima: 30 volte la norma. Sono in corso le indagini da parte della Polizia.



Peschereccio fermato spiragli di soluzione

MAZARA. «Lunedì potrebbe essere una giornata importante per gli sviluppi della vicenda». Questo è quanto dichiarato da Franco Campo, armatore del peschereccio mazarese «Chiaraluna», comandante Vito Giacalone (foto) fermato il 3 marzo scorso, a circa 40 miglia nord-nord-ovest da Tripoli, da una motovedetta militare libica e al momento ancora bloccato presso il porto della capitale libica. Campo si è detto ottimista anche per il lavoro della diplomazia italiana. «Gli uffici alla riapertura lunedì potrebbero lavorare per sbloccare il fermo».

MEZZAPELLE PAG. 42